

NEL 2021 CONSUMI DI BENI DUREVOLI IN CRESCITA DEL 14% IN LIGURIA

Secondo l'Osservatorio Findomestic, in regione sono stati spesi 1 miliardo e 933 milioni di euro in beni durevoli, soprattutto a Genova (16° in Italia) e Savona. Nel 2021 le famiglie liguri hanno speso in media 2.552 euro per nucleo, 167 in meno rispetto alla media nazionale.

Nel 2021 in Liguria sono stati spesi quasi 2 miliardi di euro in beni durevoli (1 miliardo e 933 milioni), il 14% in più rispetto all'anno precedente, meglio della media nazionale (+13,6%). I dati dell'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia, evidenziano, inoltre, un incremento del reddito pro-capite dei liguri (23.003) del 5%, un po' più basso della media italiana (5,7%) e del Nord-Ovest (5,6%). Le famiglie della regione hanno speso mediamente circa 2.552 euro (+15,1%), con La Spezia prima che ha toccato 2.619 euro per nucleo, seguita da Genova (2.574), Savona (2.540) e Imperia (2.415).

*“La crescita della spesa in beni durevoli in Liguria - commenta **Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio Findomestic** – è stata più sostenuta sia rispetto alla media italiana che del Nord Ovest (+12,9%) grazie al contributo positivo di tutti i comparti: nella mobilità il segmento dell'auto è cresciuto a ritmi più elevati rispetto alla media italiana: +7,3% rispetto a +6,5% (413 milioni in totale) per il nuovo, +13,5% (488 milioni) per l'usato (rispetto a 12,7%), mentre per i motoveicoli sono stati impiegati 132 milioni di euro (+19,8% vs +23,6%). Tra i beni della casa solo gli elettrodomestici (+15,1%, 138 milioni) e la telefonia (+6,6%, 207 milioni) crescono meno della media nazionale, mentre elettronica di consumo (+44,1% per 87 milioni), mobili (+20,4%, 392 milioni) e information technology (+6,6%, 76 milioni) superano il dato complessivo di incremento”.*

ANALISI PROVINCIALE. Genova è la settima provincia in Italia per reddito più elevato (25.187 euro, +5%) seguita a distanza da Savona (21.531, +5,3%), La Spezia (20.477, +4,9%) e in coda Imperia con 18.917 euro di media, in crescita del 5% rispetto al 2020. Tra le province liguri, Genova (+16%) ha mostrato il maggiore aumento della spesa per i durevoli; seguono La Spezia, Savona (rispettivamente +14,6% e 14,5%) e Imperia (+12,8%) che registra invece una dinamica meno vivace della media nazionale.

GENOVA. Nell'ultimo anno i genovesi hanno speso 1 miliardo e 67 milioni di euro in beni durevoli, il 14,7% in più rispetto al 2020 (oltre la media nazionale, +13,6%). Positivo lo slancio dato dal segmento “auto nuove” (+9,5% per 219 milioni di euro di spesa in totale), e ancor di più da quello delle auto usate (+14% con 270 milioni). Il capoluogo ligure è la quarta città italiana per spesa in motoveicoli (78 milioni, cresciuti del 17,4% nel 2021). Nel comparto casa le famiglie genovesi hanno speso mediamente 519 euro a nucleo per acquistare mobili (215 milioni complessivi, +20,7%), per gli elettrodomestici 190 a famiglia (79 milioni, + 15,1%) e hanno impiegato 50 milioni in totale per dotarsi di nuove TV o Hi-Fi (elettronica di consumo), il 43,8% in più sul 2020. Il volume di spesa della telefonia è aumentato del 7% (113 milioni), così come quello dell'information technology con acquisti per 43 milioni di euro in totale.

SAVONA. Con 21.531 euro di media (36° posto in Italia) il reddito dei savonesi è il secondo più alto in Liguria dopo Genova e il primo per crescita: +5,3%. La provincia risulta al secondo posto anche per spesa complessiva in beni durevoli (347 milioni di euro, +13,2%) grazie ai volumi in particolare di auto nuove (75 milioni di euro di spesa, +3,7%), usate (91 milioni, +12,8%) e di mobili (69 milioni, +20,5%). I motoveicoli chiudono il settore mobilità con 21 milioni di spesa (+26,7%), mentre nel comparto casa la spesa per elettrodomestici è stata di 24 milioni di euro (+16,2%) e quella per elettronica di consumo di 14 milioni con un incremento del 47,5%, il decimo più alto in Italia. Poco più bassa la spesa in information technology (13 milioni, +6,6%), mentre è stata di 39 milioni quella nel comparto telefonia (+6,4%).

LA SPEZIA. Nel 2021 il reddito pro-capite degli spezzini è aumentato del 4,9% (poco meno della media ligure del 5% e italiana del 5,7%) raggiungendo i 20.447 euro. La spesa complessiva in beni durevoli è aumentata del 13,6% rispetto al 2020 (270 milioni di euro in totale) con una spesa media a famiglia di 2.619 euro (+14,6%)

indirizzata soprattutto verso il settore della mobilità (74 milioni per le auto nuove, +9,7% e 62 milioni per le usate, +11,3%) oltre che per mobili (54 milioni, +19%), elettrodomestici (18 milioni, +13,8%), elettronica di consumo (11 milioni, +42,1%) e telefonia (10 milioni, +5,4%). Volumi di spesa più contenuti invece per motoveicoli (14 milioni, +33,8%) e information technology: 10 milioni di euro in totale, +5,4%.

IMPERIA. Imperia è l'ultimo capoluogo ligure per spesa complessiva in beni durevoli (249 milioni in totale) con un incremento al di sotto della media regionale e nazionale: +12,4% contro +14% (Liguria) e +13,6% (Italia). Come rilevato dall'Osservatorio Findomestic, nel 2021 la spesa in auto nuove è stata di 45 milioni di euro (la stessa del 2020), mentre per il segmento dell'usato è stata rilevata la crescita più sostenuta in Liguria: +14,9% con 65 milioni di euro di spesa. I motoveicoli valgono 18 milioni (+13,3%), la stessa cifra impiegata per l'acquisto di elettrodomestici (+15,3% sul 2020). Per TV e Hi-fi (elettronica di consumo) sono stati spesi 11 milioni (+42,9%), mentre i mobili hanno toccato i 53 milioni (+20,2%). Gli imperiesi hanno speso 28 milioni di euro nel settore telefonico, +6,5%, stesso incremento dell'information technology che vale 10 milioni di euro.

Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate

via Ferrante Aporti, 8 – Milano

Angelo Vitale –angelo.vitale@secnewgate.it- 338/6907474